

Il virus in Trentino

**PER EVITARE
NUOVI
LOCKDOWN**

GIUSEPPE PAROLARI
ha certificato anche la Fondazione Gimbe, con i dati della Protezione civile, nell'elaborato che tiene quotidianamente aggiorna-

to sull'evoluzione della pandemia in Italia: il 17 settembre il Trentino ha superato la Lombardia
> Segue a pagina 7

SEGUE DALLA PRIMA

**PER EVITARE NUOVI
LOCKDOWN**

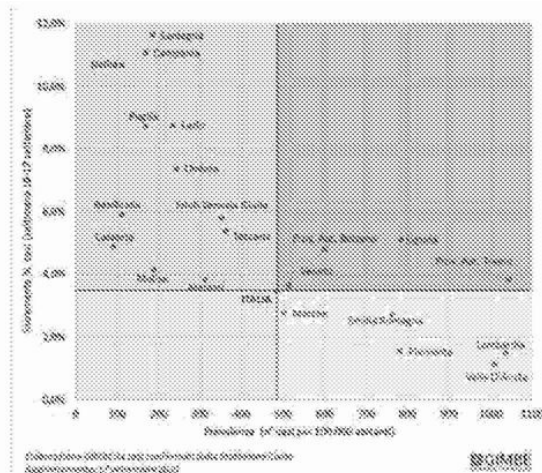
GIUSEPPE PAROLARI *

Il 17 settembre il Trentino ha superato la Lombardia e si trova al primo posto per numero di contagi ogni 100 mila abitanti: 1.044 in Trentino, 1.035 in Lombardia, 1.009 in Valle d'Aosta. Tutte le altre regioni nettamente dietro. Il che ci porta a due considerazioni. La prima, che la ricreazione è finita e dobbiamo ricominciare a prestare massima attenzione. Fino a quando non ci sarà un vaccino o una terapia molto efficace (o fino a quando la pandemia non se ne andrà da sola), le parole d'ordine devono rimanere: distanziamento sociale, mascherine, igiene delle mani. Nonché - come va ripetendo l'Ordine dei Medici - tamponi, che sono l'unico modo per monitorare, operazione che dovrebbe risultare ora facilitata dal fatto che paiono cominciare a funzionare bene i tamponi rapidi. Sono i numeri dei contagi in costante crescita un po' dappertutto, ancora più in Trentino, a suggerirci di cambiare registro per non rischiare un nuovo lockdown. A chi ci viene a dire che "Covididi non c'è più", mostriamoglieli questi numeri, senza pensare che il virus sia cambiato perché ciò che sta succedendo in tante altre parti del mondo conferma che non è così.

Per cui, torniamo alla massima attenzione, a partire dalle famiglie dove la trasmissione è più facile: è il solo modo per continuare a convivere con la pandemia senza la necessità

di nuove chiusure. La seconda è che bisogna cercare di capire, senza remore e senza paure, le ragioni di quanto è accaduto e di quanto sta accadendo anche qui da noi, individuando gli errori fatti. Il che non significa cercare i colpevoli, cosa che in pandemia sarebbe antipatica e non servirebbe granché, ma nemmeno fare finta di nulla: individuare gli errori è un'operazione necessaria perché insegna a non ripeterli e a non commetterne di nuovi. Non farlo sarebbe grave quando in ballo c'è la salute pubblica e la pubblica incolumità. E qui in Trentino purtroppo di errori ne sono stati fatti, altrimenti non ci troveremmo in quella scomoda posizione indicata nel grafico della Fondazione GIMBE.

***medico**



Peso:1-2%,7-20%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

483-001-001